

REGIONE DEL VENETO



ULSS8
BERICA

AULSS 8 BERICA

**Dipartimento Strutturale Ospedaliero Materno Infantile
UOC di Pediatria
UOSVD Terapia Intensiva e Patologia Neonatale**

CARTA DEI SERVIZI

Codifica

Preparazione

Verifica

Approvazione

Rev. 4

Riconferma

Coordinatore GdL

Dott. ssa S. Vedovato

Direttore

Dott. M. Bellettato

Direttore

Dott. M. Bellettato

Data 13/04/2023

Responsabile

Data 24/04/2023

INDICE

DESCRIZIONE U.O.	2
MISSION	2
ELENCO DEI PROCESSI	3
ATTIVITA' di RICOVERO ORDINARIO	3
ATTIVITA' AMBULATORIALE	3
BANCA DEL LATTE UMANO DONATO	3
ATTIVITA' DIDATTICA/FORMATIVA	4
ATTIVITA' DI RICERCA	4
FUNZIONIGRAMMA	6
TIPOLOGIA/VOLUMI DI PRESTAZIONI	6
Tipologia di prestazioni erogate	6
EVENTUALI ALLEGATI	7
TEMPI DI ENTRATA IN VIGORE	7

DESCRIZIONE U.O.

L'UOSVD di Terapia Intensiva e Patologia Neonatale afferisce al Dipartimento Materno-Infantile dell'Azienda Ulss n. 8 Berica, ove svolge la sua attività. E' sita al primo piano, nell'Area D dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza, dell'Azienda Ulss n. 8 Berica.

I pazienti sono costituiti da neonati nati presso l'ULSS8 o trasferiti da altre ULSS della Regione o extra Regione che si rivolgono all'Azienda Ulss n. 8 Berica, in funzione delle patologie da cui sono affetti.

L'UOS è caratterizzata da:

1. Sezione cure per pazienti in degenza ordinaria, con 8 posti letto di Terapia Intensiva Neonatale e 12 posti letto di Neonatologia distribuiti in 3 stanze di degenza e in una quarta stanza attualmente dedicata all'isolamento di pazienti infetti e agli interventi chirurgici.
2. Family room per neonati che ricevono cure palliative o in prossimità della dimissione a domicilio
3. Sezione ambulatori con 1-2 ambulatori aperti tutte le mattine dalle ore 8.30 alle ore 17.30 per visita di pazienti in follow up, genetici, di supporto psicologico dei genitori, presso il Poliambulatorio del Bambino, V piano, Area D.
4. Banca del latte umano donato presso il V piano, Area D.
5. Parte direzionale con segreteria, studio del Responsabile e archivio cartelle cliniche, siti al 7° piano, Area D, Ospedale San Bortolo di Vicenza.

MISSION

La mission dell'UOS Terapia Intensiva e Patologia Neonatale si articola nei seguenti obiettivi:

1. Garantire un'assistenza di elevata qualità a tutti i neonati prematuri e a termine tramite una presa in carico che inizia prima del parto tramite l'incontro conoscitivo con le coppie genitoriali, che prosegue in sala parto e in reparto con un'assistenza mirata e personalizzata che si avvale dell'uso di tecnologie all'avanguardia e di farmaci innovativi e sostenuta da personale medico con una formazione specialistica in Neonatologia oltre che con competenze specifiche in ventilazione, patologia infettiva congenita e acquisita, cardiologia pediatrica, genetica, nefrologica, nutrizione e da un'equipe infermieristica di elevata esperienza;
2. Offrire un'assistenza multidisciplinare ai neonati ricoverati con patologia malformativa complessa tramite un percorso diagnostico-terapeutico coordinato con il Servizio di Medicina Prenatale e con le figure professionali specialistiche come il chirurgo pediatra, l'oculista, il chirurgo maxillo-facciale, l'otorinolaringoiatria, il neurochirurgo e l'ortopedico;
3. Offrire i migliori programmi terapeutici integrando terapie standard con protocolli sperimentali volti a fornire al paziente l'approccio terapeutico più efficace alla luce delle innovazioni nelle varie patologie; a questo riguardo l'UO di Terapia Intensiva e Patologia Neonatale è inserita in network nazionali e internazionali con i quali collabora e coopera;

4. Garantire un'assistenza che riduca al minimo lo stress del neonato, mettendo in atto un approccio basato sulla "Care ambientale", ossia misure organizzative ed educazionali che riducono le stimolazioni esterne, come la modulazione dell'illuminazione e la riduzione del rumore (SoundEar), sulla "Care posturale" ossia le tecniche, di holding, wrapping, gentle handling, la marsupioterapia e sulla care del cavo orale, grazie alla collaborazione con le fisiatre, le fisioterapiste e le logopediste che lavorano quotidianamente in TIN;
5. Garantire un'accoglienza attenta ed empatica e un supporto psicologico continuo alle famiglie dei neonati ricoverati, con una presa in carico che prosegue anche dopo la dimissione. Riferimento: psicologa Dott.ssa Valentina Milani;
6. Promuovere e sostenere l'allattamento al seno durante la degenza in TIN e dopo la dimissione. Referente: Ostetrica Dott.ssa Marta Creti;
7. Promuovere e sostenere le competenze genitoriali. Il reparto è aperto h 24, 7/7 e i genitori sono attivamente e progressivamente coinvolti nella cura del proprio neonato, anche attraverso un'attività formativa dedicata ("Genitori al centro").
8. Proseguire la presa in carico di neonati e famiglie con un programma di follow-up strutturato e coordinato con le fisiatre dell'età evolutiva, l'oculista, l'audiologo, le neurologhe e le pneumologhe pediatriche;
9. Condividere azioni di supporto dei neonati e delle famiglie con le Associazioni Onlus tra cui Pulcino, Abam e Vicenza for Children
10. Essere centro di riferimento regionale per la patologia del neonato;
11. Favorire la formazione e l'aggiornamento continuo del personale medico-infermieristico;
12. Partecipare ad attività di ricerca clinica aderendo a studi nazionali e internazionali, conducendo studi clinici e mettendo in atto progetti di miglioramento;
13. Promuovere e sostenere il benessere psico-fisico del personale sanitario interno tramite incontri di gruppo con la counselor Dott.ssa A. Mattiola

L'UO di Terapia Intensiva e Patologia Neonatale esplica oltre all'attività clinica anche attività didattica nella Scuola di specializzazione in Pediatria di Padova.

ELENCO DEI PROCESSI

ATTIVITA' di RICOVERO ORDINARIO

Il Reparto di Patologia Neonatale e Terapia Intensiva Neonatale dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza è un centro di riferimento regionale per la patologia del neonato. Ogni anno assiste in regime di ricovero circa 300 neonati di cui 65 di peso molto basso (inferiore a 1500 grammi), 30-35 di peso estremamente basso (< 1000 grammi) ma anche neonati prematuri di basso peso e neonati a termine affetti da patologia infettiva, respiratoria, addominale, cerebrale, ortopedica, maxillo-facciale, otorinolaringoiatrica o malformativa complessa.

L'unità operativa è inoltre inserita nella rete regionale per il trasferimento di gravide a rischio di parto prematuro e per il trasferimento di neonati patologici nati in centri di 1° e 2° livello che necessitino di terapia intensiva.

ATTIVITA' AMBULATORIALE

- Follow up del neonato prematuro: tutti i neonati di età gestazionale ≤ 32 SG e/o di peso ≤ 1500 g e i neonati affetti da patologie neurologiche o cromosomiche o muscolari o metabolico-endocrine vengono inseriti in un programma di follow-up con controlli ambulatoriali da parte del neonatologo, in collaborazione con l'equipe di fisiatria, neurologia pediatrica, oculistica pediatrica e audiologia al fine di seguire e accompagnare il piccolo paziente e la famiglia nello sviluppo neurologico fino all'età di 2-3 anni. Referente: Dott.ssa S. Bonato
- Ecografia cerebrale
- Visita genetica pediatrica. Referente: Dott.ssa C. Morando
- Visita psicologica di follow up
- Counselling prenatale con le coppie di genitori in attesa di un neonato affetto da patologia malformativa che richieda una specifica assistenza alla nascita
- Prescrizione delle nutrizioni parenterali personalizzate dei bambini ricoverati presso il Dipartimento Materno Infantile

BANCA DEL LATTE UMANO DONATO

Dal 2016 la Banca del Latte Umano Donato (BLUD) raccoglie e prepara il latte umano donato destinato a neonati che ne beneficiano per prematurità o patologia intestinale. Nel 2022 sono stati raccolti 180 litri di latte umano da 45 donatrici, somministrati a circa 104 neonati.

In particolare, la BLUD di occupa di:

- Selezionare, sottoporre a screening e formare le donatrici;
- Raccogliere il latte a domicilio grazie alla collaborazione con Croce Bianca;
- Pastorizzare il latte raccolto e congelarlo;

- Preparare i pasti di latte per tutto il dipartimento materno-infantile;
- Analizzare i latti delle mamme per consentire una fortificazione personalizzata;
- Promuovere l'allattamento materno grazie alla presenza di un'ostetrica che segue la coppia mamma-neonato sia durante la degenza che dopo la dimissione.

La BLUD di Vicenza fa parte e collabora con AIBLUD (Associazione Italiana Banche del Latte Umano Donato).

Referente medico: Dott.ssa V. Dal Cengio

Referente tecnico: N. Danese

Ostetrica: Dott.ssa M. Creti

ATTIVITA' DIDATTICA/FORMATIVA

La UO organizza la seguente attività formativa:

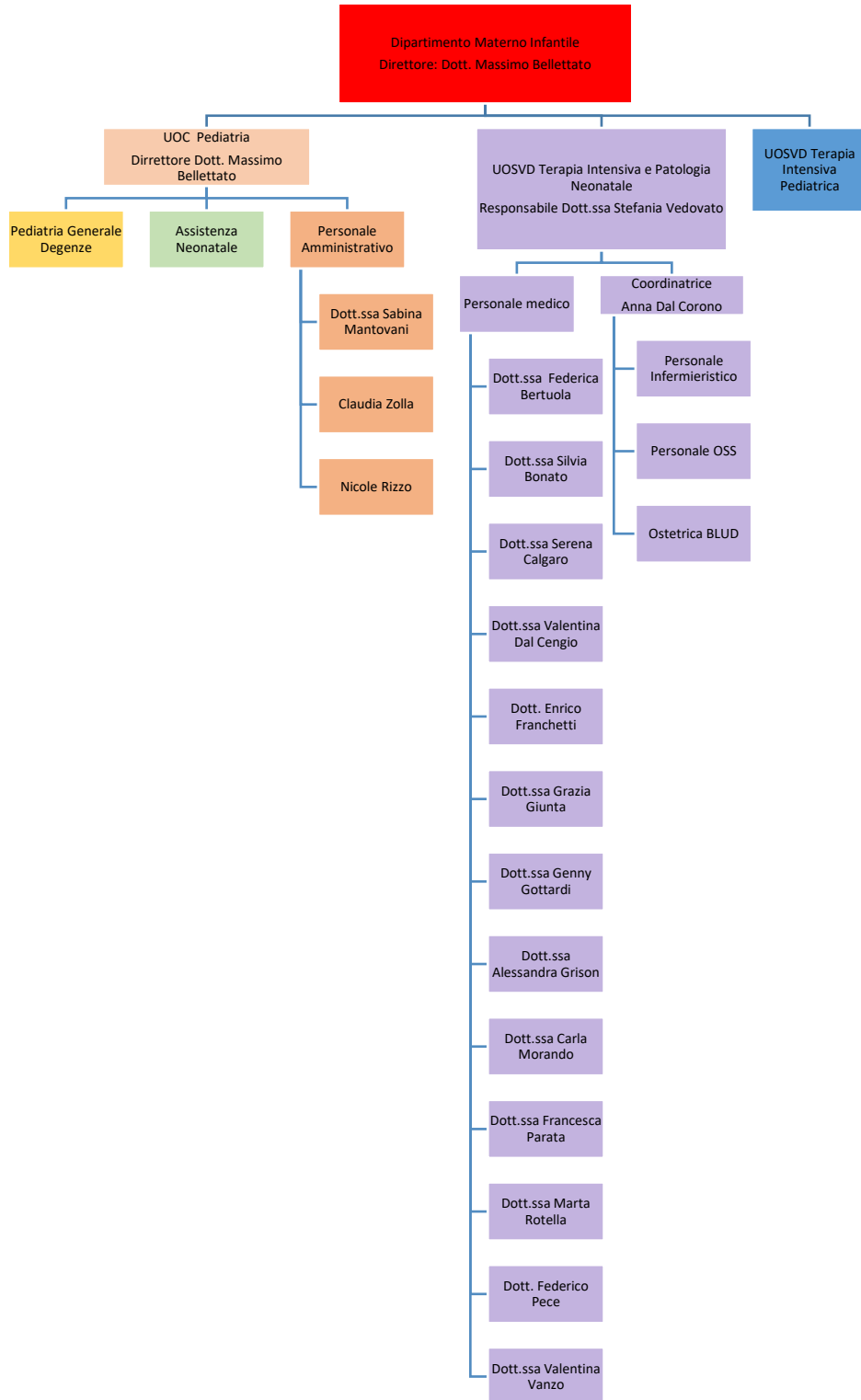
- Corsi di Rianimazione neonatale e gestione delle urgenze con simulazione: consente una formazione continua e costante sia delle hard che delle soft skills tramite la tecnica della simulazione ad alta fedeltà.
- Corso di rianimazione neonatale per esecutori
- Riunioni settimanali di reparto per presentazioni di nuove linee guida, progetti di miglioramento di reparto, presentazione di lavori scientifici di recente pubblicazione, discussione di casi clinici, audit, discussione percorsi diagnostici terapeutici integrati;
- Formazione bimensile su argomenti specifici della materia per specializzandi, specialisti e infermieri
- Riunioni su protocolli e trial sperimentali interni
- Convegni con la partecipazione di relatori nazionali e internazionali
- Incontri "Genitori al centro" con i genitori dei neonati ricoverati: neonatologo, infermiere della TIN, fisiatra, psicologa e genitori di ex prematuri affrontano i temi e i sentimenti della nascita prematura con i genitori dei neonati ricoverati.

ATTIVITA' DI RICERCA

Per quanto riguarda la ricerca clinica, la UO di Terapia Intensiva e Patologia Neonatale sta partecipando ad una serie di protocolli/trial clinici nazionali sull'assistenza del neonato prematuro in sala parto, sulle nuove tecniche di somministrazione del surfactant, sull'ecografia polmonare e sulle cause genetiche dell'idrope fetale.

Attualmente i protocolli sperimentali e studi in corso con pazienti in fase di arruolamento sono circa 4. Sono proposti e coordinati da gruppi cooperatori italiani tra cui l'Università di Padova, l'Università di Verona e il Policlinico Gemelli di Roma.

ORGANIGRAMMA



FUNZIONIGRAMMA

Struttura/Unità Operativa	Tipologia Procedure	Valenza attività: Interna /Esterna
UOSD Terapia Intensiva e Patologia Neonatale	Svolge attività di assistenza intensiva ai neonati pretermine e a termine	I
	Svolge attività di counselling prenatale alle coppie di genitori con diagnosi di patologia malformativa fetale o rischio di parto pretermine	I
	Svolge attività ambulatoriale di follow up dei neonati prematuri o a termine per i quali sussistano le indicazioni cliniche	I
	Partecipa alle attività del CIO Aziendale	I
	Assolve agli obblighi informativi verso la Regione nella compilazione delle schede CeDAP (certificato di assistenza al Parto)	E
	Assolve obblighi di inserimento dati in procedura per valorizzazione schede dimissione ospedaliera	E

TIPOLOGIA/VOLUMI DI PRESTAZIONI

Tipologia di prestazioni erogate

Il reparto si distingue per la diagnosi e cura di:

- Neonati prematuri e gravemente prematuri
- Neonati a termine affetti da patologia malformativa neurologica (es. mielomenigocele), maxillo-facciale (es. Pierre Robin), ORL (es. atresia delle coane), oculistica (es. cataratta), toracica (es. ernia diaframmatica), addominale (es. atresie intestinali), urinaria (es. valvola dell'uretra), ortopedica
- Neonati affetti da patologia cerebrale, infettiva, respiratoria, gastrointestinale, neurologica
- Neonati affetti da encefalopatia ipossico-ischemica che necessitano di trattamento con ipotermia
- Neonati affetti da retinopatia della prematurità, grazie alla collaborazione con l'oculista pediatra per lo screening, la diagnosi e la terapia della retinopatia delle prematurità sia mediante laser che tramite somministrazione intravitreale di farmaci anti-VEGF

L'assistenza dei neonati affetti dalle patologie sopra elencate inizia fin dalla nascita in sala parto con l'utilizzo di una tecnologia avanzata che consente una rianimazione attenta e mirata: lettino da rianimazione e incubatrice in un'unica soluzione, ventilatore in sala parto per minimizzare il danno polmonare fin dalla nascita, monitor ventilatorio (DRICU). Le sale di Terapia Intensiva Neonatale sono dotate di un'attrezzatura moderna tra cui ventilatori di ultima generazione, sistemi di monitoraggio all'avanguardia che consentono un costante controllo dei principali parametri vitali dei neonati, apparecchi per il monitoraggio dell'attività elettrica cerebrale (CFM) e del livello di ossigenazione cerebrale (NIRS). Sono inoltre presenti sistemi per la somministrazione di ossido di azoto per via inalatoria per neonati affetti da gravi patologie polmonari, due lettini per l'ipotermia terapeutica dimostratasi efficace nel ridurre mortalità ed esiti neurologici in neonati con sofferenza perinatale e 3 apparecchi per l'ecografia cerebrale, cardiaca, polmonare e delle anche. Sono inoltre disponibili un apparecchio per la lettura dell'emogas, uno per il dosaggio della bilirubina capillare, una stazione POC per la lettura di emocromo e PCR e un'apparecchiatura per l'analisi della composizione in macronutrienti del latte materno. E' infine disponibile una RetCam, ossia una sofisticata attrezzatura utile per la diagnosi della retinopatia del prematuro.

Per la parte nutrizionale, la collaborazione con la Farmacia Ospedaliera garantisce la preparazione quotidiana di sacche personalizzate per la nutrizione parenterale, mentre la collaborazione con la BLUD consente la fortificazione

personalizzata del latte materno dei neonati prematuri grazie alla possibilità di eseguire l'analisi della composizione del latte materno 1-2 volte/settimana.

Vengono erogate inoltre le seguenti tipologie di prestazioni specialistiche ambulatoriali:

- visita neonatologica di follow up
- ecografia cerebrale
- visita genetica pediatrica
- visita psicologica di follow up
- counselling neonatologico prenatale

EVENTUALI ALLEGATI

Allegato n. 1: Elenco personale della Unità Operativa

Responsabile Dott.ssa Stefania Vedovato Coordinatrice: Anna Dal Corno

Personale Medico:	Personale Infermieristico:	
Bertuola Federica	Bonetto Anna Rita	Nicolosi Martina
Bonato Silvia	Cappellari Anna	Pesavento Elisa
Serena Calgaro	Casillo Francesca	Oselladore Giorgia
Valentina Dal Cengio	Ceccato Giorgia	Reniero Lorenza
Enrico Franchetti	Dalla Costa Valentina	Rigotto Irene
Grazia Giunta	Daive Laura	Rizzato Paola
Genny Gottardi	Estori Elena	Santinon Cristina
Alessandra Grison	Garzaro Stefania	Scalco Michela
Carla Morando	Giramonti Eleonora	Stefani Luisa
Francesca Parata	Guarenti Nicola	Velardi Celeste
Federico Pece	Marinello Samantha	Volebole Ilenia
Marta Rotella	Marzari Gloria	Zaltron Gloria
Valentina Vanzo	Meneguzzi Silvia	Zamberlan Silvana
	Mezzalira Elisabetta	Zordan Francesca

Personale di supporto: 9 operatori socio-sanitari che ruotano in TIN, TIPED e Nido

Beltrame Barbara	Cecchetto Michela	Nogara Antonella
Bonato Giovanna	Cozza Angela	Pamato Paola
Cattelan Maria Luisa	Danese Nicoletta	Toldo Eleonora
Cazacu Ana	Marozin Renata	

Psicologa: Dott.ssa Valentina Milani

Ostetrica BLUD: Marta Creti

TEMPI DI ENTRATA IN VIGORE

Il presente documento entra in vigore a partire dalla data indicata nel frontespizio.